



Roma, 9.7.2020

Ufficio: DOR/PF
Protocollo: 202000006418/AG
Oggetto: Coronavirus COVID-19 – L. 70/2020 di conversione, con modificazioni, del D.L. 28-2020 misure urgenti su intercettazioni, giustizia e sistema allerta Covid-19.
Circolare n. 12379
SS
4.1
IFO SI

AI PRESIDENTI DEGLI ORDINI
DEI FARMACISTI

e p.c. AI COMPONENTI IL COMITATO
CENTRALE DELLA F.O.F.I.

LORO SEDI

Coronavirus:
**pubblicata in Gazzetta Ufficiale la legge di conversione del decreto-legge che istituisce
l'App Immuni.**

Riferimenti: LEGGE 25 giugno 2020, n. 70, conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 aprile 2020, n. 28, recante misure urgenti per la funzionalità dei sistemi di intercettazioni di conversazioni e comunicazioni, ulteriori misure urgenti in materia di ordinamento penitenziario, nonché disposizioni integrative e di coordinamento in materia di giustizia civile, amministrativa e contabile e misure urgenti per l'introduzione del sistema di allerta Covid-19. ([GU Serie Generale n.162 del 29-06-2020](#)).

Si fa seguito alla circolare federale n. 12206 del 05.05.2020, per segnalare la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della legge di conversione n. 70/2020 del D.L. 28/2020 che ha introdotto misure urgenti su intercettazioni, ordinamento penitenziario, giustizia e sanità.

In particolare, si mette in evidenza che la legge, in vigore dal 30 giugno u.s., ha introdotto l'art. 7 bis sui sistemi di protezione dei minori dai rischi del cyberspazio.

Si rammenta, inoltre, che il decreto è intervenuto in materia di intercettazioni, stabilendo che la nuova normativa in materia si applichi ai procedimenti penali iscritti successivamente al 31 agosto 2020, anziché, come attualmente previsto, a quelli iscritti dopo il 30 aprile 2020. Il testo integra anche la disciplina penale relativa alla detenzione domiciliare e alla concessione dei permessi.

Per quanto riguarda le disposizioni di interesse sanitario, si segnala che la legge di conversione non ha apportato modifiche sul sistema di tracciamento dei contatti e dei contagi.

Pertanto, si ribadisce che, al solo fine di allertare le persone che siano entrate in contatto con soggetti risultati positivi al nuovo coronavirus e tutelarne la salute attraverso le previste misure di profilassi legate all'emergenza sanitaria, il testo prevede l'istituzione, presso il Ministero della salute, di una piattaforma per il tracciamento dei

contatti stretti tra i soggetti che installino, su base volontaria, un'apposita applicazione per dispositivi di telefonia mobile.

L'applicazione è complementare rispetto alle ordinarie modalità già in uso da parte del Servizio sanitario nazionale.

Il Ministero, autorizzato ad avviare il trattamento dei dati personali relativo all'app *Immuni* dal Garante Privacy (cfr. <https://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/9356568>), assicurerà che:

- gli utenti ricevano, prima dell'attivazione dell'applicazione, informazioni chiare e trasparenti al fine di raggiungere una piena consapevolezza, in particolare, sulle finalità e sulle operazioni di trattamento, sulle tecniche di pseudonimizzazione utilizzate e sui tempi di conservazione dei dati;
- per impostazione predefinita, i dati personali raccolti dall'applicazione siano esclusivamente quelli necessari ad avvisare gli utenti dell'applicazione di rientrare tra i contatti stretti di altri utenti accertati positivi al COVID- 19, nonché ad agevolare l'eventuale adozione di misure di assistenza sanitaria in favore degli stessi soggetti;
- il trattamento effettuato sia basato sui dati di prossimità dei dispositivi, resi anonimi, oppure, ove ciò non sia possibile, pseudonimizzati. È esclusa in ogni caso la geolocalizzazione dei singoli utenti;
- siano garantite su base permanente la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi di trattamento nonché misure adeguate ad evitare il rischio di reidentificazione degli interessati cui si riferiscono i dati pseudonimizzati oggetto di trattamento;
- i dati relativi ai contatti stretti siano conservati, anche nei dispositivi mobili degli utenti, per il periodo strettamente necessario al trattamento, la cui durata è stabilita dal Ministero della salute. I dati sono cancellati in modo automatico alla scadenza del termine.

E' inoltre previsto che:

- i dati raccolti non possano essere trattati per finalità diverse da quella specificate, salva la possibilità di utilizzo in forma aggregata o comunque anonima, per soli fini di sanità pubblica, profilassi, finalità statistiche o di ricerca scientifica;
- il mancato utilizzo dell'applicazione non comporti alcuna limitazione o conseguenza in ordine all'esercizio dei diritti fondamentali dei soggetti interessati;
- la piattaforma sia realizzata esclusivamente con infrastrutture localizzate sul territorio nazionale e gestite da amministrazioni o enti pubblici o società a totale partecipazione pubblica e i programmi informatici sviluppati per la realizzazione della piattaforma siano di titolarità pubblica;
- l'utilizzo dell'applicazione e della piattaforma, nonché ogni trattamento di dati personali siano interrotti alla data di cessazione dello stato di emergenza – e comunque non oltre il 31 dicembre 2020 - ed entro la medesima data tutti i dati personali trattati siano cancellati o resi definitivamente anonimi.

Cordiali saluti.

IL SEGRETARIO
(Dr. Maurizio Pace)

IL PRESIDENTE
(On. Dr. Andrea Mandelli)